

Bando

Misura “Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo”

INDICE

1.	FINALITA' E OBIETTIVI.....	2
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
3.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	2
4.	CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI BENEFICIARI	2
5.	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	3
6.	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE.....	3
7.	REGIME D'AIUTO.....	4
8.	INIZIATIVE AMMISSIBILI	5
9.	INIZIATIVE ESCLUSE	5
10.	SPESE AMMISSIBILI.....	5
11.	DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE.....	6
12.	MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	7
13.	MODALITA' E TERMINI DI ISTRUTTORIA	8
14.	CRITERI DI VALUTAZIONE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA	8
15.	RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	10
16.	DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE	11
17.	OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	12
18.	CAUSE GENERALI DI DECADENZA DEL CONTRIBUTO.....	12
19.	CONTROLLI.....	13
20.	MONITORAGGIO DEI RISULTATI	13
21.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	13
22.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	13
23.	DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	14
24.	RIEPILOGO DELLE TEMPISTICHE	15
25.	COMUNICAZIONE INFORMAZIONI E CONTATTI.....	16
	ALLEGATO A.1	17
	ALLEGATO A.2	21
	ALLEGATO A.3	26
	ALLEGATO A.4	29

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente bando intende sostenere la realizzazione di manifestazioni sportive, riconducibili a tutte le discipline olimpiche e paralimpiche, nonché le discipline sportive associate, che contribuiscono ad aumentare la visibilità ed attrattività del territorio lombardo.

Le manifestazioni oggetto del presente bando devono svolgersi ed essere concluse nel periodo che va dal 1° gennaio 2017 al 31 marzo 2018.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente bando è attuato in coerenza con

- la Legge Regionale n. 26 del 01/10/2014 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna”
- la D.C.R. n. 640 del 24/02/2015 “Linee guida e priorità d’intervento per la promozione della pratica motoria e dello sport in Lombardia nel triennio 2015 - 2017”.

L’art. 16 (Clausola valutativa) della l.r. 26/14 stabilisce che la Giunta regionale informi il Consiglio sull’attuazione della legge e sui risultati da essa ottenuti tramite la promozione di attività motorie, lo sviluppo della relativa impiantistica e l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno ricevere contributi a fronte della realizzazione di eventi e manifestazioni sportive esclusivamente i soggetti aventi sede legale e/o operativa in Lombardia e rientranti in una delle seguenti tipologie:

- a) CONI
- b) CIP
- c) Federazioni Sportive Nazionali e loro Comitati regionali
- d) Discipline Sportive Associate
- e) Enti di Promozione Sportiva
- f) Associazioni benemerite riconosciute dal CONI
- g) Associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al CONI o al CIP o affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate o Enti di Promozione Sportiva
- h) Comitati organizzatori regolarmente costituiti
- i) Altri soggetti con statuto dal quale si evincano le finalità sportive, ricreative e motorie, e non lucrative.

Nell’anno solare, uno stesso soggetto può beneficiare di un solo contributo regionale a valere sul presente bando.

4. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Non sono ammissibili al presente bando i soggetti giuridici che, anche per tramite dei propri legali rappresentanti:

- Siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando;
- Siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l’uso di sostanze dopanti nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando;

- Siano stati sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente bando, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie che costituiscono la dotazione del presente bando ammontano a 1.200.000,00 euro suddivisi, così suddivisi:

- 800.000,00 euro a valere sul Bilancio 2017,
- 400.000,00 euro a valere sul Bilancio 2018,

Le risorse sono ripartite in plafond trimestrali, con una riserva pari al 10% a favore di manifestazioni organizzate dai soggetti iscritti al Registro Paralimpico, e concorrono a finanziare le manifestazioni svolte o che si svolgeranno nel relativo trimestre, come da tabella seguente:

Trimestre di riferimento delle manifestazioni	Risorse (in €)	Riserva iscritti al Registro Paralimpico (in €)
Dal 01/01/2017 al 31/03/2017	200.000	20.000
Dal 01/04/2017 al 30/06/2017	300.000	30.000
Dal 01/07/2017 al 30/09/2017	300.000	30.000
Dal 01/10/2017 al 31/12/2017	200.000	20.000
Dal 01/01/2018 al 31/03/2018	200.000	20.000

Le manifestazioni organizzate dai soggetti iscritti al Registro Paralimpico saranno ammesse a contributo con priorità, nel rispetto della graduatoria, e fino a copertura della riserva. Le manifestazioni che non troveranno copertura con l'utilizzo della riserva concorreranno comunque, unitamente a tutte le altre, sulle risorse del trimestre, nel rispetto della graduatoria.

E' fatta salva la possibilità, in caso di mancata assegnazione, di utilizzo della suddetta riserva a favore delle altre domande in graduatoria.

Nell'ambito dello stesso esercizio finanziario, gli importi eventualmente non utilizzati nel trimestre di riferimento concorrono a finanziare le manifestazioni e gli eventi del trimestre successivo.

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata in funzione di eventuali altre risorse finanziarie che si renderanno disponibili fino ad un massimo di 2.000.000,00 di euro.

6. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è a valere sulle risorse regionali ed è a fondo perduto.

Il contributo è destinato a sostenere le spese della manifestazione sportiva, relative alla tipologia definita al successivo art. 10, ed è riconosciuto nella **misura massima di 15.000,00 euro e minima di 500,00 euro.**

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione della manifestazione.

7. REGIME D'AIUTO

I contributi, nel caso in cui i soggetti beneficiari, pubblici o privati svolgano attività economica e le manifestazioni ammesse a contributo assumano rilievo internazionale, saranno concessi in conformità al Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato *de minimis* con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Qualora la concessione di nuovi aiuti *de minimis* comporti il superamento dei massimali pertinenti (soglia di 200.000 euro o di 100.000 euro, tenuto conto del cumulo con altri *de minimis* – SIEG, pesca/acquacoltura, agricoltura), l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto ai sensi del presente bando.

Pertanto, la concessione delle agevolazioni finanziarie previste dalla misura non è rivolta:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013,
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I soggetti richiedenti che svolgono attività economica, nel caso in cui le manifestazioni ammesse a contributo assumono rilievo internazionale, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE),
- informi su eventuali aiuti *de minimis*, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti *de minimis* ricevuti,
- attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Gli allegati da A.1 ad A.4 contengono le istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni de minimis ed i modelli di dichiarazione da compilare da parte dei soggetti richiedenti che svolgono attività economica nel caso in cui la manifestazione ammessa a contributo assume rilievo internazionale.

Si segnala in particolare che

- gli aiuti *'de minimis'* concessi con la misura oggetto del presente bando possono essere cumulati con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto;
- ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria" (art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE in Allegato A.1). Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *'de minimis'* si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica".

8. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Ai fini del presente bando sono ammissibili le manifestazioni sportive riconducibili a tutte le discipline olimpiche e paralimpiche, nonché le discipline sportive associate, con le seguenti caratteristiche:

- di carattere agonistico o dilettantistico,
- organizzate da uno o più soggetti beneficiari tra quelli previsti dal precedente art. 3,
- realizzate sul territorio della Lombardia,
- avviate e concluse nel periodo che va dal 1° gennaio 2017 al 31 marzo 2018.

Per la medesima manifestazione, ancorchè realizzata in più periodi nello stesso anno solare, il contributo regionale può essere concesso una sola volta.

Nell'anno solare, uno stesso soggetto può beneficiare di un solo contributo regionale.

9. INIZIATIVE ESCLUSE

Non possono essere ammesse a beneficiare dei contributi del presente bando le iniziative che

- rappresentano attività di sola formazione oppure finalizzate unicamente alla promozione della manifestazione o evento,
- rappresentano attività di partecipazione ad iniziative organizzate da altri soggetti e per le quali il contributo regionale si configurerebbe come sponsorizzazione,
- beneficiano di un altro contributo da parte di Regione Lombardia a valere sulle medesime spese ammissibili,
- siano classificabili come “grandi eventi sportivi”, oggetto di contributo ai sensi della legge regionale n. 35 del 29 dicembre 2016 e delle eventuali altre successive autorizzazioni.

10. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese:

- strettamente e chiaramente correlate alla realizzazione della manifestazione o evento oggetto di contributo,
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm,
- quietanzate e direttamente ed effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione (entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento).

Le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) affitto (con esclusione dei contratti di leasing) e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi;
- b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di attrezzature/strumentazioni sportive, autoveicoli;
- c) servizio di ambulanza e di sicurezza;
- d) servizi assicurativi;
- e) tasse e imposte (diverse da quelle legate al costo del lavoro e dalle spese generali es. canoni utenze luce, gas e acqua) e comprese tasse federali, diritti d'autore (SIAE), tassa occupazione suolo pubblico e affissioni;
- f) prestazioni professionali da parte di atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario e rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale, per trasporti, ristorazione, soggiorno alberghiero. Non saranno ritenute ammissibili le spese inerenti vitto, alloggio, trasporto sostenute da soggetti, non compresi fra quelli citati, a qualunque titolo coinvolti nel progetto. Sono escluse, inoltre, le spese riferite al personale dipendente del soggetto beneficiario e degli eventuali altri partner della manifestazione;
- g) materiale promozionale e pubblicitario collegato alla realizzazione dell'iniziativa, diffuso gratuitamente ai partecipanti;

h) premi consistenti in beni materiali aventi carattere simbolico per un importo massimo consentito pari a 3.000,00 euro, esclusi i premi in denaro, le borse di studio e i viaggi di studio.

11. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione della manifestazione.

Inoltre, il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili, come definite all'art. 10.

Pertanto, la condizione preliminare nel calcolo del contributo regionale è data dalla differenza fra le uscite e le entrate e l'entità del contributo regionale è calcolata sulle sole voci spesa ammissibili.

Di conseguenza, il contributo regionale non può essere:

- superiore alla differenza tra uscite ed entrate;
- superiore al totale delle spese ammissibili, come definite all'art. 10;
- inferiore a 500,00 euro;
- superiore a 15.000,00 euro.

Dovranno, quindi, essere dichiarate e rendicontate tutte le uscite sostenute e le entrate incassate.

Definizione di uscite

Le uscite da dichiarare e successivamente rendicontare per la determinazione del contributo regionale spettante corrispondono alle voci di spesa sostenute per l'iniziativa.

Il totale delle uscite relative alla realizzazione dell'iniziativa è dato dalle voci di spesa ammissibili ai sensi dell'art. 10 e dalle altre voci di spesa comunque collegate all'iniziativa.

Definizione di entrate

L'iniziativa non può essere totalmente a carico di Regione Lombardia e, pertanto, le entrate (al netto del contributo regionale) devono essere effettive, superiori a zero e direttamente collegate alla realizzazione dell'iniziativa.

Le entrate da dichiarare per la determinazione del contributo regionale spettante sono riconducibili a:

- a) contributi di altri Enti Pubblici;
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;
- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc.).

Le entrate e le uscite, nella fase di presentazione della domanda di contributo, dovranno essere dichiarate a preventivo ed il contributo regionale sarà calcolato sulla base degli importi dichiarati.

Il contributo regionale sarà rideterminato sulla base delle entrate e delle uscite effettivamente sostenute e rendicontate, con le modalità di cui al successivo art. 15, a conclusione della manifestazione. **Il contributo regionale, così rideterminato, non potrà in nessun caso, essere superiore al contributo calcolato in base alla domanda presentata.**

L'importo del contributo sarà arrotondato, così come previsto dall'art. 5 della l.r. 19/2014 "Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale" con la seguente modalità:

- a) All'unità di euro inferiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 0 e 49.
- b) All'unità di euro superiore nel caso di importo dovuto totale con decimali compresi tra 50 e 99.

12. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La Giunta regionale ha stabilito che, per un utilizzo più efficace delle risorse e al fine di facilitare l'accesso ai contributi da parte dei soggetti che presentano i requisiti richiesti, la domanda di contributo debba essere presentata prima della realizzazione dell'iniziativa.

E' prevista una deroga, in ragione delle tempistiche di approvazione degli atti, per le iniziative svolte o che si svolgeranno nei mesi di gennaio, febbraio e marzo del 2017.

Pertanto, la domanda di contributo deve essere presentata entro la scadenza prevista dalla tabella che segue, in funzione del trimestre in cui la manifestazione viene realizzata.

Trimestre di riferimento della manifestazione	Data entro cui deve essere presentata la domanda
Dal 01/01/2017 al 31/03/2017	15/03/2017
Dal 01/04/2017 al 30/06/2017	31/03/2017
Dal 01/07/2017 al 30/09/2017	31/05/2017
Dal 01/10/2017 al 31/12/2017	31/08/2017
Dal 01/01/2018 al 31/03/2018	30/11/2017

Le manifestazioni la cui durata comprende più trimestri devono essere presentate con riferimento al trimestre in cui si concludono.

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente dal soggetto beneficiario ed obbligatoriamente in forma telematica, secondo la modulistica reperibile nell'applicativo informatico messo a disposizione da Regione Lombardia SiAge "Sistema Agevolazioni" www.agevolazioni.regione.lombardia.it a partire **dalle ore 9 del 15 febbraio 2017**.

Per la presentazione della domanda, il firmatario **deve disporre della firma elettronica con Carta Regionale dei Servizi (CRS), oppure di firma digitale**.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la data e l'ora di invio al protocollo regionale da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

Il pagamento dell'imposta di bollo deve essere effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione dell'applicativo informatico SiAge "Sistema Agevolazioni" www.agevolazioni.regione.lombardia.it, il pagamento del bollo dovrà essere effettuato prima dell'invio elettronico della domanda. In ogni caso, il mancato pagamento della marca da bollo in fase di domanda, dovrà essere obbligatoriamente sanato prima della pubblicazione delle graduatorie.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 11 D.lgs. n. 460 del 1997 per i seguenti soggetti: amministrazioni statali, enti locali e loro consorzi e associazioni, federazioni, enti di promozione sportiva, Onlus e Associazioni di volontariato iscritte nei registri istituiti da Regione Lombardia.

13. MODALITA' E TERMINI DI ISTRUTTORIA

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo si procederà esaminando i requisiti formali e di merito della documentazione prodotta.

L'istruttoria delle domande sarà svolta entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande previsto nei trimestri di riferimento (di cui al precedente art. 12) secondo le seguenti modalità:

- a. **istruttoria formale:** finalizzata a verificare la presenza dei requisiti dei soggetti beneficiari e la completezza della domanda;
- b. **istruttoria di merito:** finalizzata all'attribuzione di un punteggio in relazione ai criteri di valutazione (di cui al successivo art. 14).

Regione Lombardia, nel corso delle attività di istruttoria formale e di merito, si riserva la facoltà di richiedere, all'indirizzo e.mail fornito dai soggetti richiedenti nella domanda di contributo compilata attraverso l'applicativo informatico SiAge "Sistema Agevolazioni" www.agevolazioni.regione.lombardia.it, i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni lavorativi e consecutivi dalla data della richiesta.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE E DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria di merito sarà condotta dalla Unità Organizzativa Sport e Politiche per i Giovani, ai fini dell'attribuzione del punteggio in risposta ai seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
RILEVANZA DELL'EVENTO	Manifestazione riconosciuta dalla Federazione di appartenenza con rilascio di autorizzazione (identificata con numero e data) di tipo internazionale con titolo	10	10
	Manifestazione riconosciuta dalla Federazione di appartenenza con rilascio di autorizzazione (identificata con numero e data) di tipo internazionale senza titolo	8	
	Manifestazione riconosciuta dalla Federazione di appartenenza con rilascio di autorizzazione (identificata con numero e data) di tipo nazionale con titolo	7	
	Manifestazione riconosciuta dalla Federazione di appartenenza con rilascio di autorizzazione (identificata con numero e data) di tipo nazionale senza titolo	5	

	Manifestazione riconosciuta dalla Federazione di appartenenza con rilascio di autorizzazione (identificata con numero e data) di tipo regionale con titolo	4	
	Manifestazione locale o non riconosciuta dalla Federazione di appartenenza	2	
RICADUTA DELL'INIZIATIVA	Collegamento con altre iniziative (manifestazioni ed eventi) collaterali di carattere sportivo	2	6
	Coinvolgimento di altri soggetti / enti operanti sul territorio lombardo (dimostrato da accordi, convenzioni, ecc..) nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione della manifestazione (es. messa a disposizione di personale, spazi/ attrezzature, ecc..)	4	
STORICITÀ DELLA MANIFESTAZIONE (IN N° EDIZIONI)	Fino alla 5 [^] edizione	2	10
	Dalla 6 [^] alla 10 [^] edizione	4	
	Dalla 11 [^] alla 20 [^] edizione	6	
	Dalla 21 [^] alla 30 [^] edizione	8	
	Oltre la 30 [^] edizione	10	
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'INIZIATIVA	Promozione dell'evento su un sito web dedicato	2	10
	Attivazione di strumenti social network dedicati all'evento (facebook, twitter, altro)	2	
	Realizzazione di iniziative collaterali collegate all'evento (convegni, workshop, seminari, conferenze, altro...)	2	
	Distribuzione di gadget o di accessori personalizzati con il marchio di Regione Lombardia (nel rispetto delle regole di utilizzo del marchio regionale, cft. art. 23 del presente bando)	4	
SOSTENIBILITÀ DELL'INIZIATIVA	L'iniziativa non riceve alcun sostegno finanziario, (al netto dell'eventuale contributo regionale)	2	6
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario pubblico	4	
	L'iniziativa riceve altro sostegno finanziario privato (valutato solo in presenza di documentazione relativa)	6	
TOTALE PUNTEGGIO			42

I dati dichiarati in fase di domanda di contributo e relativi agli ambiti oggetto di valutazione, ai sensi della tabella sopra indicata, dovranno essere certificati in fase di rendicontazione e, ove non confermati, potranno determinare una revisione del punteggio assegnato e della conseguente posizione in graduatoria.

Conseguentemente, i pagamenti relativi alle domande in revisione saranno sospesi in attesa della graduatoria rideterminata definitiva.

Per ogni trimestre, entro il termine di 30 giorni dalla relativa scadenza di presentazione delle domande (cfr art. 12), al termine del procedimento di istruttoria, il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 21 procederà a formalizzare le domande non ammissibili e la graduatoria delle domande ammissibili con l'assegnazione del contributo in funzione della disponibilità di risorse del trimestre.

In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente l'ordine cronologico di invio della domanda di contributo al protocollo regionale attraverso l'applicativo informatico SiAge "Sistema Agevolazioni" www.agevolazioni.regione.lombardia.it.

Le manifestazioni organizzate dai soggetti iscritti al Registro Paralimpico saranno ammesse a contributo con priorità, nel rispetto della graduatoria e fino a copertura delle riserve di cui all'art. 5. E' fatta salva la possibilità, in caso di mancata assegnazione, di utilizzo della suddetta riserva a favore delle altre domande in graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito di Regione Lombardia www.sport.regione.lombardia.it.

Ai soggetti ammessi al contributo sarà inviata una comunicazione mediante e.mail fornita dagli stessi nella domanda di contributo compilata nell'applicativo informatico SiAge "Sistema Agevolazioni" www.agevolazioni.regione.lombardia.it

15. RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione deve essere presentata esclusivamente dal soggetto beneficiario ed obbligatoriamente in forma telematica, secondo la modulistica messa a disposizione nell'applicativo informatico messo a disposizione da Regione Lombardia SiAge "Sistema Agevolazioni" www.agevolazioni.regione.lombardia.it.

I soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare, **entro 60 giorni di calendario dalla conclusione della manifestazione – pena la decadenza del contributo** -, la rendicontazione delle entrate e delle uscite, allegando in particolare:

- copia di tutti i documenti fiscalmente validi e delle relative quietanze di pagamento riferite alle uscite dell'iniziativa per ognuna delle voci di spesa ammissibili effettivamente sostenute (*dimensione massima di ciascun file pdf: 3MB*);
- copia di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa: contributi di Enti Pubblici; incassi da spettatori paganti; quote di iscrizione; interventi di sponsorizzazioni; altre risorse (*dimensione massima di ciascun file pdf: 3MB*).

Alla rendicontazione delle entrate e delle spese dovranno essere allegati:

- la documentazione fotografica e/o video;
- copia dei materiali di comunicazione realizzati e rassegna stampa;
- eventuali accordi/ convenzioni relative al coinvolgimento di altri soggetti / enti operanti sul territorio lombardo nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione della manifestazione (es. messa a disposizione di personale, spazi/ attrezzature, ecc.);
- eventuale documentazione relativa al sostegno finanziario privato.

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.

Regione Lombardia effettuerà un'**istruttoria economica**: finalizzata a verificare la presenza e completezza della documentazione di rendicontazione prodotta, l'attinenza con le voci di spesa ammissibili, la coerenza con periodi di ammissibilità e coi requisiti di cui al successivo art. 16.

Regione Lombardia, nel corso delle attività di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere, mediante mail fornita dai soggetti richiedenti nella domanda di contributo compilata nell'applicativo informatico SiAge "Sistema Agevolazioni" www.agevolazioni.regione.lombardia.it, i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni lavorativi e consecutivi dalla data della richiesta.

Il contributo spettante potrà essere rideterminato, in tutto o in parte, in considerazione degli esiti di istruttoria a valere sulla rendicontazione di spesa. Il contributo, in nessun caso, potrà essere superiore all'importo del contributo concesso con l'approvazione della graduatoria.

Nessun contributo sarà erogato se, a seguito di rideterminazione, l'ammontare spettante risulterà inferiore al contributo minimo pari a 500,00 euro.

L'ammontare di contributo erogato sarà arrotondato all'euro (cfr art. 11).

L'erogazione del contributo avverrà entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione di rendicontazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo Regione Lombardia procederà, ove necessario, all'acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

16. DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE

Sono considerate ammissibili sole le entrate e le uscite direttamente correlate alla manifestazione e sostenute entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione (entro 60 giorni dalla conclusione dell'evento).

Documentazione relativa alle uscite

Per documentazione di spesa ammissibile si intende la documentazione contabile di spesa, fiscalmente regolare (fatture, ricevute fiscali, ecc..) emessa a favore del soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità come sopra definito.

Verrà accettata, e quindi conteggiata ai fini della determinazione delle spese effettivamente valide, **solo la documentazione** recante nella causale la descrizione dell'iniziativa oggetto di contributo e il relativo periodo di riferimento.

Esclusivamente per le manifestazioni del trimestre gennaio- marzo 2017, in alternativa, fermo restando il rispetto del periodo di ammissibilità della spesa e delle tipologie di cui al precedente art. 10, qualora la causale non sia chiaramente riferibile all'evento oggetto di contributo, sarà possibile riportare la dicitura, anche apposta a mano con timbro e firma del legale rappresentante **“Spesa sostenuta ai sensi della Misura Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo – 2017/2018”**.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della l. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati in nessun caso:

- I pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- Qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Documentazione relativa alle entrate

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) quote di iscrizione;

- d) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- e) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc.).

17. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- a) realizzare l'iniziativa nel periodo e nel luogo indicati in domanda. In caso di modifica della data o realizzazione dell'iniziativa rispetto a quanto dichiarato in domanda, il soggetto beneficiario dovrà darne comunicazione tempestiva con comunicazione all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it, pena la decadenza del contributo;
- b) produrre la rendicontazione in modo completo e nei termini e nelle modalità stabilite all'art. 15 e 16, pena la decadenza del contributo;
- c) conservare gli originali della documentazione di spesa e di progetto (es. materiali di comunicazione, promozione, rassegna stampa e comunicati) per almeno tre anni;
- d) segnalare tempestivamente all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, che dovrà essere nuovamente trasmesso;
- e) comunicare l'eventuale rinuncia al contributo all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it;
- f) rispettare e accettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
- g) l'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto, in particolare, a evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione dell'evento (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia; apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia per garantire la sua visibilità istituzionale; mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

I beneficiari dovranno, inoltre, rispettare le regole sull'utilizzo del marchio regionale, definite nel Manuale approvato con Delibera di Giunta n. 1240 del 24/01/2014, impegnandosi almeno 5 giorni lavorativi prima della stampa definitiva o messa on line dei materiali di comunicazione che presentino il marchio regionale a trasmettere le bozze all'indirizzo e.mail comunicazione_sport@regione.lombardia.it, attendendone l'approvazione.

18. CAUSE GENERALI DI DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta;
- b) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- c) mancata comunicazione della modifica della data o realizzazione dell'iniziativa in luogo diverso da quello dichiarato nella domanda;
- d) differenza sostanziale delle caratteristiche della manifestazione o evento rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- e) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
- f) per i soggetti beneficiari, pubblici o privati che svolgono attività economica, nel caso in cui le manifestazioni ammesse a contributo assumono rilievo internazionale, mancato rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti dall'art. 7 "REGIME D'AIUTO";

Il contributo è altresì soggetto a decadenza e, se già erogato, a restituzione, maggiorato degli interessi legali, qualora venga riscontrato, in sede di eventuale controllo di cui al successivo art. 19:

- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari di cui ai punti da a) a g) del precedente art. 17;

- la mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate e delle entrate relative all'iniziativa in sede di controllo ai sensi del successivo art. 19;
- il riscontro di mancato pagamento delle spese rendicontate in sede di controllo ai sensi del successivo art. 19;
- il riscontro di mancato incasso delle entrate relative all'iniziativa in sede di controllo ai sensi del successivo art. 19.

19. CONTROLLI

La Regione Lombardia si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle iniziative e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le iniziative siano state realizzate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

Per i soggetti beneficiari, pubblici o privati che svolgono attività economica, nel caso in cui le manifestazioni ammesse a contributo assumono rilievo internazionale, i controlli riguarderanno anche l'accertamento dei requisiti e delle dichiarazioni rilasciate ai fini *de minimis* (cfr art. 7 "REGIME D'AIUTO");

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

20. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il rapporto fra le risorse erogate e la dotazione finanziaria dell'iniziativa.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction reperibile nell'applicativo informatico SiAge "Sistema Agevolazioni" www.agevolazioni.regione.lombardia.it, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi del presente bando, è il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Sport e Politiche per i Giovani della Giunta della Regione Lombardia.

22. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando (specificare la finalità in concreto) saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

I dati acquisiti saranno trattati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere comunicati da Regione Lombardia per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Il Responsabile interno del Trattamento, per Regione Lombardia, è il Direttore Generale pro-tempore della DG Sport e Politiche per i Giovani.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere:

- la conferma dell'esistenza dei dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

È altresì possibile opporsi al trattamento dei dati personali in presenza di motivi legittimi o per giustificati motivi.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo sport@pec.regione.lombardia.it.

23. DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da

Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie- conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

<i>D.C./D.G.</i>	<i>Sport e Politiche per i Giovani</i>
<i>U.O./Struttura</i>	<i>Sport e Politiche per i Giovani</i>
<i>Indirizzo</i>	<i>Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano</i>
<i>Telefono</i>	<i>02-67652928</i>
<i>E-mail</i>	<i>sport@pec.regione.lombardia.it</i>
<i>Orari di apertura al pubblico</i>	<i>9:30- 12:30 / 14:30 – 16:30</i>

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

24. RIEPILOGO DELLE TEMPISTICHE

Di seguito, le tempistiche previste dal presente bando:

Trimestre di riferimento delle manifestazioni	Termine per la presentazione e delle domande di contributo	Termine per la graduatoria delle domande di contributo	Termine per la rendicontazione delle domande di contributo	Termine per l'erogazione del contributo
Dal 01/01/2017 al 31/03/2017	15/03/2017	15/04/2017	entro 60 giorni dalla fine della manifestazione	entro 60gg dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/04/2017 al 30/06/2017	31/03/2017	30/04/2017	entro 60 giorni dalla fine della manifestazione	entro 60gg dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/07/2017 al 30/09/2017	31/05/2017	30/06/2017	entro 60 giorni dalla fine della manifestazione	entro 60gg dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/10/2017 al 31/12/2017	31/08/2017	30/09/2017	entro 60 giorni dalla fine della manifestazione	entro 60gg dalla presentazione della rendicontazione
Dal 01/01/2018 al 31/03/2018	30/11/2017	31/12/2017	entro 60 giorni dalla fine della manifestazione	entro 60gg dalla presentazione della rendicontazione

25. COMUNICAZIONE INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito www.sport.regione.lombardia.it.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente all'ufficio competente della Giunta Regionale, UO Sport e Politiche per i Giovani, dal lunedì al venerdì dalle h. 9.30 alle 12.30 e dalle h. 14.30 alle 16.30 ai numeri 02/6765.2928, 02/6765.2355, 02/6765.2688.

E' altresì possibile scrivere alla casella di posta sport@regione.lombardia.it.

Informazioni sull'applicativo informatico SiAge "Sistema Agevolazioni" www.agevolazioni.regione.lombardia.it, possono essere chieste al **numero verde 800 131 151**.

ALLEGATO A.1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI 'DE MINIMIS'

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *'de minimis'* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *'de minimis'* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che, qualora la concessione di nuovi aiuti *de minimis* comporti il superamento dei massimali pertinenti (soglia di 200.000 euro o di 100.000 euro, tenuto conto del cumulo con altri *de minimis* – SIEG, pesca/acquacoltura, agricoltura), l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo richiesto ai sensi del presente bando.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *'de minimis'* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla “impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *'de minimis'* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *'de minimis'*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *'de minimis'* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti *'de minimis'* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *'de minimis'* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *'de minimis'* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *'de minimis'* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *'de minimis'* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *'de minimis'* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *'de minimis'* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *'de minimis'* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che

hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del '*de minimis*' in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto '*de minimis*' era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto '*de minimis*' imputato al ramo ceduto.

Le seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti '*de minimis*'.

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti '*de minimis*' godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti '*de minimis*' con altri aiuti di Stato e gli aiuti '*de minimis*' sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in '*de minimis*'.

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in 'de minimis' pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in 'de minimis', pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto 'de minimis' sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto 'de minimis' possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Sono definite PMI le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014.

ALLEGATO A.2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN 'DE MINIMIS'

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento	Publicato in BUR

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale

Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca

Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (**Allegato I**);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.

che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

che l'esercizio finanziario (*anno fiscale*) dell'impresa rappresentata inizia il ___/___/___ e termina il ___/___/___;

2.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto *'de minimis'*, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti *'de minimis'*, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³.

(*Aggiungere righe se necessario*)

n.	Impresa cui è stato concesso il <i>'de minimis'</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>'de minimis'</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>'de minimis'</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto *'de minimis'*: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. B).

2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come SEZIONI FACOLTATIVE per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
3							
TOTALE							

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

Sezione E - Aiuti 'de minimis' sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;**

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ / ____ / _____
(Luogo) (Data)

(Firma)

ALLEGATO A.3
MODELLO DA COMPILARSI DA PARTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE
O CONTROLLATA

Il/la sottoscritto/a:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nato/a il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente

(denominazione/ragione sociale, forma giuridica)

in relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR

Per la concessione di aiuti 'de minimis' di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

Regolamento n. 1407/2013 'de minimis' generale

Regolamento n. 1408/2013 'de minimis' nel settore agricolo

Regolamento n. 717/2014 'de minimis' nel settore pesca

Regolamento n. 360/2012 'de minimis' SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*);

DICHIARA⁷

1.1 - che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto 'de minimis'.

2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti 'de minimis'.

(*Aggiungere righe se necessario*)

n.	Impresa cui è stato concesso il 'de minimis',	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE 'de minimis' ⁸	Importo dell'aiuto 'de minimis'		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁹	

⁷ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁸ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto 'de minimis': Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. B)

1								
2								
3								
TOTALE								

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

_____ ____/____/_____
(Luogo) (Data)

ALLEGATO A.4
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI
STATO

Il sottoscritto	_____			
nato/a a	_____	<i>(Nome Cognome)</i>	il	_____ / _____ / _____
residente in	_____	<i>(Comune)</i>	(_____) <i>(Prov.)</i>	<i>(gg/mm/aaaa)</i>
	_____	<i>(Comune)</i>	(_____) <i>(Prov.)</i>	_____ <i>(Num)</i>
			<i>(Via, Piazza, ecc.)</i>	

in qualità di:

<input checked="" type="checkbox"/> legale rappresentante della società				

<i>(Ragione sociale)</i>				
<input checked="" type="checkbox"/> titolare dell'impresa				

<i>(Denominazione)</i>				
con sede in:	_____	(_____) <i>(Comune)</i>	_____	(_____) <i>(Provincia)</i>
			_____	<i>(Via, Piazza, ecc.)</i>
			_____	<i>(Numero)</i>
Tel.	_____		C.F./P.IVA:	_____

in via di autocertificazione, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali a carico di chi rilascia dichiarazioni mendaci e forma atti falsi, ai sensi degli Artt. 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

ai fini della concessione dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

- di avere ricevuto altri “aiuti di Stato” o contributi concessi a titolo di ‘*de minimis*’ o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto di cui si chiede il finanziamento che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell’aiuto di cui al presente bando

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se l’impresa ha ricevuto altri “aiuti di Stato” o contributi nell’anno in corso compilare la tabella che segue:

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l’agevolazione	Importo dell’agevolazione	Data di concessione
_____	_____	€ _____ , _____	___ / ___ / _____
_____	_____	€ _____ , _____	___ / ___ / _____
_____	_____	€ _____ , _____	___ / ___ / _____

DICHIARA INOLTRE

ai fini dell’erogazione dell’agevolazione

- di essere di non essere

destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno

Deve essere sottoscritta una sola alternativa. Se il soggetto è destinatario di un’ingiunzione di recupero:

- di aver rimborsato per intero l’importo oggetto dell’ingiunzione di recupero
 di aver depositato l’intero importo oggetto dell’ingiunzione di recupero in un conto corrente bloccato

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente dichiarazione in occasione di ogni successiva erogazione

_____ / ___ / _____
(Luogo) (Data)

(Firma)